

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DI ... <i>del 28 ago 2026</i>	Il Comune ha approvato una progettazione da 137mila euro = In arrivo una nuova videosorveglianza Campus e scuola "Maroncelli" blindati <i>di</i>	<i>a pag 1, 6</i>	pag. 2
GAZZETTA DI REGGIO <i>del 28 ago 2026</i>	A Gualtieri i sindaci in visita al campo scuola della Protezione civile <i>di</i>	<i>a pag 27</i>	pag. 4
NUOVA FERRARA <i>del 28 ago 2026</i>	Guaraldi è profeta in patria a Cento <i>di</i>	<i>a pag 36</i>	pag. 5
RESTO DEL CARLINO <i>del 28 ago 2026</i>	L'autunno caldo del lavoro Dalla meccanica alla moda «A rischio settemila posti» <i>di</i>	<i>a pag 17</i>	pag. 6
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 28 ago 2026</i>	«Io, disabile, senza strisce non posso attraversare la strada» <i>di</i>	<i>a pag 58</i>	pag. 8
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 28 ago 2026</i>	Centro sportivo intitolato a Zanardi Alberto Tomba non sarà all'evento <i>di</i>	<i>a pag 61</i>	pag. 9
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 28 ago 2026</i>	Musei aperti, mostre e stand gastronomici E la Festa dei giovani <i>di</i>	<i>a pag 61</i>	pag. 10
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 28 ago 2026</i>	Cus, via alla stagione di palla ovale Squadra ringiovanita e tante novità <i>di</i>	<i>a pag 77</i>	pag. 11

FORLÌ

Campus e “Maroncelli” nuovi videosorvegliati

Il Comune ha approvato una progettazione da 137mila euro // pagina 7 **VANNETTI**

SICUREZZA

In arrivo una nuova videosorveglianza Campus e scuola “Maroncelli” blindati

Il Comune ha incaricato Fmi
per la realizzazione di un apposito
progetto da circa 137mila euro

FORLÌ

ELEONORA VANNETTI

Nuovi occhi elettronici in arrivo per blindare due delle aree più frequentate della città. La giunta comunale di Forlì ha approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico-economica per il potenziamento e l'estensione della videosorveglianza cittadina. Nel mirino dell'Amministrazione ci sono il Campus universitario e il perimetro della nuova scuola media “Maroncelli”, compreso l'adiacente parcheggio pubblico di piazza Monte Grappa.

Il progetto di Fmi

Il piano, redatto dalla società in-house Fmi Srl, prevede un investimento complessivo presunto di 137mila euro. L'obiettivo del Comune è candidare l'opera al bando di finanziamento ministeriale previsto dal Decreto

Interministeriale del 22 aprile 2026. Se la candidatura andrà a buon fine, il 35% dell'importo sarà coperto da fondi dello Stato (Mef e Ministero dell'Interno), mentre il restante 65% farà capo alle casse comunali. L'infrastruttura si integrerà direttamente con il sistema cen-

trale di monitoraggio della rete comunale, puntando su telecamere di ultima generazione ad alta tecnologia (“Multisensor” a più ottiche e “Bullet”) per garantire prevenzione e supporto alle forze dell'ordine contro microcriminalità e degrado.

Le aree interessate

Nello specifico è prevista una integrazione al Campus universitario. In sostanza si tratta di un ampliamento dell'impianto già attivo, con l'inserimento di tre nuovi punti strategici: all'ingresso Nord-Ovest (via Lom-

bardini) verrà installato un nuovo palo di 5 metri con telecamera “Multisensor” a 4 ottiche; nell'area verde del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione sarà posizionato un palo di 5 metri con ottica “Multisensor” a 3 lenti e relativo armadio tecnologico collegato alla rete in fibra ottica, mentre in viale Corridoni nei pressi del Teaching Hub si procederà con l'installazione di una telecamera “Multisensor” a 4 ottiche direttamente su un sostegno della pubblica illuminazione. Un sistema completamente nuovo nascerà a tutela della scuola “Piero Maroncelli”, recentemente costruita, e delle strade limitrofe. In via Paolo Bentivoglio saranno montate



Peso: 1-10%, 6-57%

4 telecamere "Multisensor" a 4 ottiche e 1 telecamera "Bullet" su pali dell'illuminazione pubblica, collegate a un armadio tecnologico dedicato e con la rete scolastica interna. All'ingresso della palestra sarà installata a parete 1 telecamera "Multisensor" a 4 lenti e 1 "Bullet", cablate all'interno del controsoffitto dell'edificio. Infine in via Orsini e nel vicolo pedonale per piazza Monte Grappa è prevista la messa in posa di 2 nuovi pali dedicati per l'alloggiamento di 2 telecamere "Multisensor" a 3 ottiche.

L'iter proseguirà ora con le necessarie autorizzazioni tecni-

che con l'inoltro della domanda per l'accesso ai cofinanziamenti statali.

L'investimento del Comune

Il progetto per la nuova videosorveglianza sarà in larga parte a carico del Municipio, vale a dire 90.420 euro di risorse comunali. «L'area della nuova "Maroncelli" è già molto attenzionata, così come dal Campus ci sono pervenute diverse sollecitazioni a coprire la zona con altri occhi elettronici – afferma l'assessore alla Sicurezza, Luca Bartolini –. Siamo convinti che le telecamere siano un ottimo deterrente per provare ad arginare

certe problematiche, oltre a essere utili alle forze dell'ordine per eventuali indagini o riscontri. Tanto è vero che in città se ne contano già 767 e saliranno a più di 800 con i nuovi interventi. Di queste, il 94% è dotato di intelligenza artificiale. Negli ultimi cinque anni, dal 2020 al 2025, il Comune ha investito più di 3 milioni di euro in videosorveglianza e nella sua manutenzione».

767
GLI OCCHI
ELETTRONICI
INSTALLATI
IN CITTÀ

9
TELECAMERE
NELLA ZONA
DEL PLESSO
SCOLASTICO



Nella zona della nuova scuola "Maroncelli" saranno installate 9 telecamere FOTO FABIO BLACO



Peso:1-10%,6-57%

A Gualtieri i sindaci in visita al campo scuola della Protezione civile

Gualtieri Giornata intensa e ricca di significato al campo scuola "Anch'io sono la Protezione civile" presso il cortile dell'istituto comprensivo di Gualtieri. Ieri i sindaci dell'Unione Bassa Reggiana hanno fatto visita ai ragazzi presenti al campo, una cinquantina, fermandosi a pranzo con loro e con i volontari.

L'iniziativa nasce dal percorso di coordinamento che l'Unione Bassa Reggiana ha consolidato negli ultimi anni all'interno del sistema locale di Protezione Civile, mettendo in rete associazioni di volontariato, gruppi comunali ed enti del territorio.

Il progetto ha suscitato grande adesione, raccogliendo 65 richieste di partecipazione per 50 posti disponibili. I criteri di selezione sono stati stabiliti in modo condiviso e al campo partecipano ora 26 ragazze e 24 ragazzi, provenienti da Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Poviglio, Brescello,

Boretto e Reggio Emilia, che stanno vivendo un'esperienza formativa e residenziale. Il campo terminerà domani.

Dietro la macchina organizzativa ci sono 6 associazioni di Protezione Civile e 2 gruppi comunali. Questo percorso fortemente partecipato ha portato alla redazione condivisa sia del regolamento interno destinato ai giovani partecipanti, sia delle linee guida per i volontari operativi durante la settimana.

Ogni giorno sono presenti 10 tutor (1 ogni 5 ragazzi), affiancati da numerosi volontari impegnati nei servizi di segreteria, cucina, logistica e supporto alle attività, guidati dal capocampo e dal suo vice. L'équipe formativa è inoltre completata dalla presenza quotidiana di 3 educatrici di Azienda servizi Bassa reggiana, rendendo l'esperienza inclusiva e ancora più ricca.

«Questo bellissimo progetto dà concretezza al percorso

di collaborazione costruito in questi anni e dimostra quanto possa essere prezioso il lavoro di rete tra Unione, Comuni, associazioni di volontariato, gruppi comunali e Asbr – sottolinea Roberto Angeli, presidente dell'Unione Comuni Bassa Reggiana. Un plauso speciale va alla straordinaria disponibilità e generosità dei nostri volontari: è soprattutto grazie al loro impegno, alla passione e al tempo che mettono a disposizione della comunità che un'esperienza di questo tipo può essere realizzata. Senza questa disponibilità, il campo scuola non potrebbe esistere».

Il campo scuola offre cinque giornate di attività pratiche e teoriche: dopol'inaugurazione e i laboratori sulle energie rinnovabili con Immergas (martedì scorso), i ragazzi hanno incontrato la polizia di stato per lezioni sulla sicurezza stradale e i carabinieri

del Ris per le investigazioni scientifiche (mercoledì). Tra le tappe principali della settimana figurano anche la caccia al tesoro in piazza Bentivoglio, la gita sul fiume Po a bordo della Motonave Padus, la visita agli impianti ambientali Sabar di Novellara, le lezioni e i giochi nell'ambito della campagna "Io Non Rischio" (alluvioni, terremoti, incendi boschivi e Piano comunale di Protezione civile alternato con dimostrazioni e gioco con Rugby Guastalla), le simulazioni sul campo con il Gruppo antincendio boschivo (i ragazzi eseguono simulazione di spegnimento con moduli), le telecomunicazioni (Tlc) e le dimostrazioni dell'unità cinofila "Lupi dell'Appennino".

Domani la cerimonia finale con la consegna degli attestati e le premiazioni e la cena con le famiglie e i rappresentanti delle istituzioni. ●

I ragazzi e le ragazze che stanno svolgendo il campo scuola a Gualtieri con gli educatori e i volontari dei diversi gruppi di protezione civile



Peso: 34%

Guaraldi è profeta in patria a Cento

L'ex 2.8 e maestro del circolo regola Cerioli nella finalissima del "Ferragosto"

Cento È Andrea Guaraldi a conquistare il titolo al torneo di Ferragosto, disputato sui campi in terra rossa del circolo di Cento. Il maestro centese, in passato anche 2.8 in classifica, si impone al termine di un percorso autoritario e confermando il proprio valore nella parte decisiva del tabellone. Il giocatore, classificato 4.1, ha superato tutti gli ostacoli fino alla finale, dove ha completato la sua corsa con un successo netto.

Nella parte alta Guaraldi ha trovato nei quarti Nicola Garusi (Tc Mirandola) superato con un secco 6-2 6-2. In semifinale ci è andato anche il 4.2 Paolo Fiori (Tc Poggesi) che si è sbarazzato di Emanuele Balugani (4.1, Mmta) 6-2 6-1 e nei quarti ha

superato Andrea Piccone (Country Club Castelmaggiore) 6-0 6-3. Peccato che non si sia disputata la semifinale tra Guaraldi e Fiori, spalancando la strada verso la finale del portacolori centese.

Nella parte bassa, invece, a contendersi l'accesso alla semifinale sono stati Alessandro Cerioli, classificato 4.1 e rappresentante del Tc Poggesi come Alessio Giugnietti (Tc Granarolo).

Cerioli ha confermato la propria solidità imponendosi nel quarto di finale contro Giordano Gallerani (Tc Persiceto), testa di serie numero 3, al termine di una maratona conclusa 7-5 4-6 10-4. Giugnietti ha invece avuto

la meglio su Daniele Pignatti

(4.2, Tc Finale Emilia) regolato 6-2 6-4. La semifinale ha richiesto un notevole dispendio di energie, con diversi game combattuti. Finisce 6-2 4-6 10-5.

La finalissima ha quindi messo di fronte Guaraldi e il vincitore della parte bassa del tabellone. L'ex 2,8 ha saputo far valere la maggiore continuità e non ha lasciato spazio all'avversario. Ha imposto fin dall'inizio il proprio ritmo, prendendo il controllo degli scambi e riuscendo a mantenere il vantaggio nei momenti decisivi. L'epilogo è stato scontato: 6-1 6-3 e vittoria al termine di un torneo nel quale ha mostrato regolarità e capacità di gestire anche le fasi più delicate.

Il torneo di Cento, con Nicola Lazzari giudice di gara e Dario Tassinari come direttore di gara, ha messo in evidenza diversi giocatori del movimento tennistico regionale, offrendo incontri equilibrati e un tabellone capace di regalare interesse fino all'ultimo match.

4

La categoria a cui era riservato il torneo di Ferragosto disputato sui campi in terra rossa del Tc Cento

Le semifinali
Salta quella del vincitore
contro Fiori
mentre l'altro finalista
fa una maratona



Le premiazioni di Cento
Andrea Guaraldi vince il torneo di Ferragosto
In finale ha superato il poggesi Alessandro Cerioli



Peso: 25%

L'autunno caldo del lavoro Dalla meccanica alla moda «A rischio settemila posti»

I licenziamenti alla Gaggio Tech e la mappa delle vertenze aperte in regione
Trentuno tavoli di salvaguardia e altre sette imprese sotto osservazione
I sindacati: «È un mostro a più teste, ora servono nuove politiche industriali»

di **Nicholas Masetti**
BOLOGNA

Lo chiamano autunno caldo. Ma in provincia di Bologna, a Gaggio Montano, è andata in scena l'estate fredda. Settantanove dipendenti della Gaggio Tech sono stati licenziati dopo avere terminato la cassa integrazione. Il culmine di una storia che ha rappresentato, attraverso l'ex Saeco e il caffè, l'anima dell'Appennino bolognese. Un'impresa che però, dopo la riconversione aziendale del 2022, contava 130 dipendenti nel settore della meccanica. È uno dei 38 tavoli di salvaguardia attivi attualmente in Regione Emilia-Romagna. Trentuno sono le vertenze aperte, altre sette invece le situazioni di monitoraggio. In totale coinvolti circa 7.000 lavoratori.

In provincia di Bologna ci sono l'Ita Autobus (ex Breda e Menarini), l'Alcast Tech di Bentivoglio, la Marelli e i motori Minarelli. A Ferrara e Ravenna è crisi petrolchimico, con migliaia di lavoratori coinvolti. E poi, nel Ferrarese, ci sono la VM Motori, la Berco, la Fox Bompiani e la recente Coperion, per un totale di oltre 2.000 dipenden-

ti. A Forlì-Cesena occhi puntati su Electrolux, dove sono a rischio circa 500 lavoratori (esuberi anche a Cerreto d'Esi, nelle Marche, dove lo stabilimento rischia la chiusura). A Modena tavolo aperto al Mimit per Vantive, dove l'incertezza è per 500 occupati. A Rimini farì accesi nel settore della moda, con Gilmar, Aesse/Fuzzi e Aeffe, per un totale di oltre 400 lavoratori. Monitoraggi per Maserati (Modena), Landi e Meta System a Reggio Emilia.

«È una crisi a più teste», spiega Massimo Bussandri, segretario generale Cgil Emilia-Romagna, in riferimento ai diversi settori che vengono toccati. E con loro le filiere. Rispetto a settembre 2024 le crisi sono in linea (erano 35). Ma, in percentuale, quelle che colpivano il settore metalmeccanico erano l'80%. «Oggi invece sono poco sopra il 50%, ma non c'è una crisi strutturale o un declino, è più composita», dettaglia Filippo Pieri, segretario generale regionale di Cisl. Ci sono il settore della logistica, della moda e dell'editoria. «Aziende quindi diverse per settore, dimensione e caratteristiche produttive», insiste Bussandri.

Le cause? Produttive, finanziarie o di scelte delle multinazionali, che decidono di abbandonare

l'Italia. E poi la sofferenza dell'Appennino. In quest'ottica sarà fondamentale il nuovo 'Patto per il lavoro, il clima e l'economia sociale', pronto alla firma l'8 settembre. «Dobbiamo recuperare come si fa impresa in modo condiviso», conclude Bussandri. Un patto che anche per Pieri avrà un ruolo essenziale: «Viviamo una grande fase di trasformazione. La competitività, in termini energetici, è un limite. Il patto che firmeremo darà gli strumenti per affrontare queste fasi. Dobbiamo costruire veri percorsi industriali». Marcello Borghetti, segretario generale della Uil Emilia-Romagna, aggiunge: «Serve costruire politiche industriali per il futuro, anticipando le crisi e dettando linee comuni che dovrebbero avere un respiro europeo. Il patto è un confronto importante, ma servirebbero politiche dall'alto. E poi, siccome l'export a volte ha limiti geopolitici, servirebbe rilanciare e credere sempre più nella domanda interna».



Peso: 58%

FOTOGRAFIA AMARA

1 ● SOS LIQUIDITÀ

Allarme insolvenza per 43mila aziende

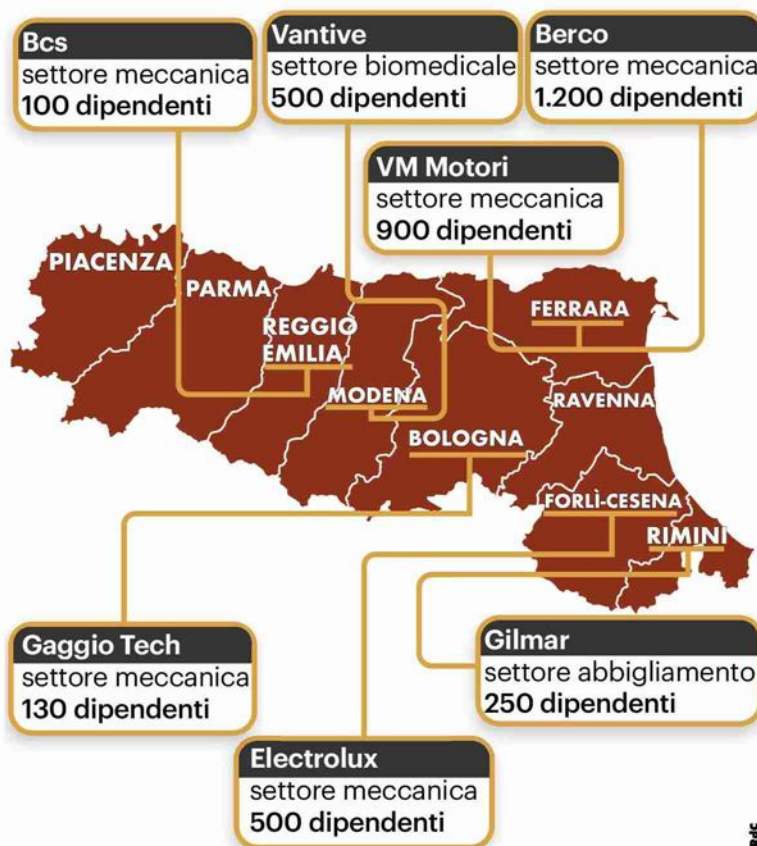
Secondo l'osservatorio Business Scan di Sevedata, nei dati pubblicati ad agosto, le imprese a rischio insolvenza in regione sono 43mila. La situazione più critica è a Reggio (12%), seguita da Parma e Modena. Incidenze contenute a Ferrara e Forlì-Cesena

2 ● LE ALTRE SOFFERENZE

Chimica, logistica e anche commercio

L'incidenza del settore metalmeccanico nelle crisi si è ridotta. Infatti oggi, a livello regionale, i tavoli vertono anche su altri comparti, dalla chimica alla moda, passando per il commercio, la logistica e l'editoria. Biomedicale e arredamenti gli altri settori

Sette crisi in Emilia-Romagna



Bdc



Peso:58%

CASTELLO D'ARGILE

Il caso di una donna che abita vicino alla provinciale sud Centese. Il sindaco: «Si può trovare una soluzione assieme alla Città Metropolitana»

«Io, disabile, senza strisce non posso attraversare la strada

Invalida non riesce ad attraversare la strada, la provinciale sud Centese, nei pressi di casa. Stiamo parlando della signora Sibilla Pocaterra (**a destra**) e la situazione la denuncia l'associazione Ubcc (Una Bologna che cambia). «Una cittadina di Castello d'Argile, con una disabilità riconosciuta al 100% - spiega Ubcc in una nota -, si è rivolta a 'Una Bologna che cambia' per poter attraversare la strada. La donna racconta di avere segnalato il problema già dal 2024 e di essersi rivolta, nel tempo, al Comune, al sindaco e alle forze dell'ordine, senza che la questione dell'attraversamento sia stata risolta. Il punto centrale è che nelle immediate vicinanze della sua abitazione manca un attraversamento pedonale che le permetta di raggiungere in sicurezza

attività commerciali, farmacia e fermata dell'autobus situate dall'altra parte della strada».

«**Per lei** - precisa Giorgio Gorza, coordinatore di Ubcc -, poter attraversare a piedi la strada davanti alla propria abitazione è un'impresa impossibile perché mancano le strisce pedonali e il Comune non le ha dato ascolto. Le strisce sarebbero utili anche ai vicini ma lei, per la sua condizione, non può né correre né zigzagare tra le automobili come fanno gli altri». E aggiunge: «Chiediamo quindi, come Ubcc, che la situazione della rotonda venga verificata e che si individui finalmente una soluzione tecnicamente adeguata per consentire alla signora di raggiungere a piedi i servizi essenziali». Replica il sindaco di Argile Alessandro Erriquez: «Si sta parlando di una strada

provinciale e non comunale e i possibili attraversamenti, su un punto ad altissima frequenza di passaggi, vanno ponderati in considerazione dei rischi. Non escludo che, con Città metropolitana, possa trovarsi una soluzione condivisa ma non si tratterebbe, comunque, di una banale pittura 'strisce pedonali'. Stante la pericolosità del potenziale attraversamento, l'intervento dovrebbe prevedere un investimento economico importante con l'installazione di semafori. A pochissime centinaia di metri, installazioni simili sono già presenti».

Pier Luigi Trombetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 28%

CASTEL MAGGIORE, L'ANNUNCIO DELL'ENTOURAGE

Centro sportivo intitolato a Zanardi Alberto Tomba non sarà all'evento

Alberto Tomba non potrà partecipare all'intitolazione del centro sportivo ad Alex Zanardi. Lo segnala l'amministrazione comunale. «Non abbiamo assolutamente fatto menzione – sottolinea il Comune – dei due esponenti del mondo sportivo (era stata menzionata anche Bebe Vio nell'articolo di annuncio dell'intitolazione ndr); mentre in un colloquio telefonico con l'autore dell'articolo abbiamo chiarito che tra gli invitati c'erano Tomba e Bebe Vio, ma che non avevamo conferma della loro eventuale partecipa-

zione. Oggi (ieri ndr) dall'entourage di Tomba ci viene comunicato che lo sportivo non potrà partecipare». L'intitolazione del centro sportivo di Castel Maggiore è in programma il 12 settembre.



Peso: 7%

Musei aperti, mostre e stand gastronomici È la Festa dei giovani

Tre giorni di appuntamenti
Alla sera concerti e show

Dal 4 al 6 settembre torna la tradizionale 'Festa dei giovani' accompagnata dalla fiera campionaria, kermesse organizzata dalla Pro loco. Tre giorni con stand gastronomici, artigianato, imprese locali, eventi musicali e di valorizzazione delle tradizioni locali, mostre temporanee, musei aperti, proposte gastronomiche e d'intrattenimento promosse dalle attività commerciali di Pieve di Cento. E tradizionale benedizione collettiva con l'immagine della Madonna del buon consiglio. L'inaugurazione si terrà venerdì 4 settembre alle 18 in piazza Andrea Costa. Saranno presenti oltre al sindaco Luca Borsari, Maurizio Fabbri, presidente dell'assemblea legislativa dell'Emilia Romagna, e Debora Badiali, sindaca di Budrio dele-

gata alla Cultura della Città Metropolitana di Bologna. «Celebriamo - sottolinea Borsari - la 59esima edizione della 'Fiera di Pieve', e come piace dire a noi, la nostra 'Festa dei giovani'. Ma celebriamo anche la 269esima 'Festa della Madonna del buon consiglio'. Come ogni anno, fin dai primi giorni dell'estate (per alcuni aspetti, anche prima), ci sono persone che si sono messe all'opera per organizzare l'evento del nostro paese, tanto atteso non solo da noi pievesi». Dunque venerdì alle 19 a Porta Cento apertura stand gastronomico del rugby Pieve 1971; alle 21 nel giardino 'Le scuole' (via Rizzoli 4 - 6) Luca Banzi & friends live; a Porta Cento Trailer's music di Trailers Vino Club; a Porta Ferrara Estesia Live, a cura della scuola di artigianato arti-

stico del centopievese - sezione di liuteria con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Cento e in piazza Partecipanza serata danzante del Mondo del ballo. Alle 21,30 palco della fiera, in piazza Andrea Costa lo spettacolo Favole on the road. Il programma degli altri giorni di festa sarà pubblicato successivamente.

p.l.t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PIEVE DI CENTO



Peso: 19%

Rugby

RUGBY

Cus, via alla stagione di palla ovale Squadra ringiovanita e tante novità

Ferie finite per gli atleti del Cus Ferrara rugby, in vista della prossima stagione di serie C. Il primo raduno tenuto negli impianti di via Gramiccia ha visto al lavoro, con i confermati tecnici Nicola Cavicchi e Diego Michelotto, un gruppo ringiovanito rispetto al passato, con parecchi atleti arrivati dall'Under 18 ed altri rientrati dopo un percorso fatto in società venete.

In attesa delle matricole universitarie, i numeri sono confortanti per un campionato di serie C che verosimilmente – anche se dalla Federazione tutto tace – dovrà passare per la lotteria dei barrage per definire il lotto delle squadre che parteciperanno

al girone promozione.

Diciamo che questo è l'obiettivo minimo del gruppo che vede i tecnici fiduciosi di poter ben figurare nei piani alti dove facilmente ritroveremo le corazzate Colorno e Noceto che, dopo il ritiro da Elite e Serie A, ripartono dal basso.

«Questa più di una squadra deve essere una famiglia, ha detto il responsabile di sezione Filippo Grossi.

Ci si deve aiutare dentro e fuori dal campo per un obiettivo comune».

Non si sono nascosti Cavicchi e Michelotto nelle prime dichiarazioni: «Vorremmo arrivare a dare fastidio a tutte le squadre,

hanno detto, lavorando con serenità e senza pressioni. Sposeremo la politica dei piccoli passi e i conti li faremo alla fine».

Confermati i primi test stagionali con un triangolare a Pieve di Cento con formazioni di categorie superiori e un quadrangolare a Villadose (serie B). Allenamento congiunto invece con il Frassinelle di serie C.

re. fe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Foto di gruppo per la nuova formazione cussina



Peso: 22%